



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini P.IVA 00343840401
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it



Relazione Performance 2023



D.lgs. 150/2009
come modificato D.lgs. 74/2017

INDICE

Sezione 1 – Presentazione della Relazione	Pag. 3
Sezione 2 – Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders esterni	Pag. 6
2.1. Il contesto esterno di riferimento	Pag. 6
2.1.1 Il territorio in cifre	Pag. 7
2.2. L'Amministrazione: gli organi di governo	Pag. 9
2.2.1 L'organizzazione del Comune di Cattolica	Pag. 11
2.2.2 Risorse umane: la fotografia	Pag. 16
2.3 I risultati raggiunti	Pag. 21
2.4 Le criticità e le opportunità.	Pag. 22
Sezione 3 – Obiettivi: Risultati raggiunti e scostamenti	Pag. 23
3.1. Albero della performance	Pag. 23
3.2. Obiettivi strategici del Comune di Cattolica	Pag. 23
3.2.1 Le criticità e gli scostamenti	Pag. 27
Sezione 4 – Risorse, Efficienza ed Economicità – Indicatori finanziari ed economici generali	Pag. 28
Sezione 5 – Pari opportunità: Piano delle azioni positive	Pag. 44
Sezione 6 – Il processo di redazione della relazione sulla performance	Pag. 46
6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	Pag. 46
Sezione 7 – Conclusioni	Pag. 46

Allegato 1 – CO.DI.RE. Grado raggiungimento obiettivi 2023

SEZIONE 1 – PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

La relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1 lett b) del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e ss.mm.ii. è il documento conclusivo del ciclo della performance, mediante il quale l'Amministrazione monitora, misura e, infine, illustra i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, nonché il bilancio di genere realizzato.

Il documento ha come obiettivo principale quello di "mettere a sistema" i numerosi documenti di programmazione e rendicontazione dell'attività dell'Ente e, pertanto, di condensare in un documento unitario gli esiti dell'applicazione dei diversi strumenti di misurazione della performance e di valutazione della gestione di cui l'Ente si è dotato. La relazione comprende l'illustrazione dei principali dati relativi al contesto esterno di riferimento, all'organizzazione dell'Ente, ai risultati raggiunti in termini di obiettivi operativi e gestionali; sono stati inoltre illustrati sinteticamente i dati relativi alla gestione del personale ed alle politiche di genere.

Inoltre, costituiscono completamento informativo della presente relazione i documenti a corredo del rendiconto della gestione 2023, già approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 29 aprile 2024. Si evidenzia infine che le rilevazioni contenute nella presente relazione e nei documenti presupposti costituiscono, al tempo stesso, condizione e base di riferimento per l'erogazione degli incentivi al personale dipendente e alla dirigenza .

Con deliberazione C.C. n. 70 del 29/11/2019 il Comune di Cattolica ha adottato il nuovo Regolamento di contabilità armonizzato, ai sensi dell'art. 152 del d.lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.lgs n. 126/2014: modifiche ed integrazioni", che all'art. 18 prevede che Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il piano esecutivo di gestione e piano delle performance (PIANO) costituiscano un unico documento che si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'Ente. Tale PIANO indica, per ciascun programma di bilancio, gli obiettivi che l'Ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria e fornisce, oltre all'indicazione del contenuto di ciascun programma e dei responsabili politico e tecnico, gli obiettivi da realizzare, correlati ai programmi del bilancio, le finalità, gli indicatori e la misurazione per monitorarli.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 151, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che gli Enti Locali ispirino la propria gestione al principio della programmazione, nel rispetto della tempistica dettata dal medesimo, relativamente alla programmazione 2023 si è provveduto:

- con delibera di G.M. n. 127 del 18/07/2022 alla presentazione al Consiglio Comunale dello schema di DUP – Documento Unico di Programmazione 2023/2025;

- con delibera di C.C. n. 75 del 22/12/2022 all'approvazione del D.U.P. 2023/2025, coordinato con la nota di aggiornamento;

- con deliberazione C.C. n. 74 del 22.12.2022, all'approvazione del Programma Triennale Lavori Pubblici "2023/2025" ed elenco annuale 2023, come successivamente modificati e/o integrati;

- con deliberazione C.C. n. 72 del 22/12/2022 all'approvazione del Piano delle alienazioni/valorizzazioni triennio 2023-2025,

- con deliberazione C.C. n. 76 del 22/12/2022, all'approvazione del Bilancio di previsione 2023/2025, elaborato sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

- con deliberazione G.C. n. 2 del 05/01/2023, all'approvazione del PEG - Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025: assegnazione risorse finanziarie, come successivamente modificata e/o integrata;

- con deliberazione G.C. n. 59 del 20/04/2023 all'approvazione del Piano integrato attività e organizzazione (PIAO) che al suo interno contiene il Piano della performance 2023/2025 con cui è stato approvato il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con la quale si sono individuati e graduati gli obiettivi strategici (peso 60%) e gli obiettivi di mantenimento (peso 40%),

In coerenza con gli atti di programmazione di cui sopra sono stati assegnate a ciascun Dirigente le risorse umane, finanziarie, strutturali necessarie al raggiungimento degli obiettivi strategici legati al programma di mandato del Sindaco, assicurando al contempo l'efficacia e l'efficienza delle attività di carattere permanente, ricorrente e continuativo, necessarie al buon funzionamento dei servizi.

Occorre evidenziare che nel corso dell'esercizio 2023, con specifiche deliberazioni, sono state adottate modifiche ed integrazioni ai relativi documenti di programmazione, approvando le seguenti variazioni al bilancio di previsione:

- delibere consiliari:

n.4 del 31/1/2023 (variazione al programma triennale dei LL.PP.23-25 I Approvazione

n. 5 del 31/1/2023 (1° variazione al bilancio di previsione 2023-2025)

n. 33 del 27/04/2023 (variazione al programma triennale dei LL.PP.23-25 II Approvazione

n. 34 del 27/04/2023 (2 variazione al bilancio di previsione 2023-2025)

n. 56 del 31/07/2023 (assestamento di bilancio di previsione 2023-2025 e verifica degli equilibri ai sensi dell'art 175 tuel)

n. 71 del 31/10/2023 (3 variazione al bilancio di previsione 2023-2025)

82 del 30/11/2023 (4 variazione al bilancio di previsione 2023-2025)

- delibere di G.C.:

n. 20 del 9/02/2023 assegnazione delle risorse ai dirigenti dopo la variazione di bilancio del 31/01/2023

n.66 del 4/5/2023 assegnazione delle risorse ai dirigenti dopo la variazione di bilancio del 27/04/2023

n. 116 del 03/08/2023 assegnazione delle risorse ai dirigenti dopo la variazione di bilancio del 31/07/2023

n. 159 del 2/11/2023 assegnazione delle risorse ai dirigenti dopo la variazione di bilancio del 31/10/2023

n. 197 del 7/12/2023 assegnazione delle risorse ai dirigenti dopo la variazione di bilancio del 30/11/2023

In conseguenza delle predette variazioni la struttura organizzativa ha adeguato la propria azione in funzione della strategia amministrativa degli organi politici e in relazione alle risorse finanziarie di volta in volta assegnate a modifica e/o integrazione del sopracitato PIANO.

Pertanto, come evidenziato nell'atto stesso di programmazione e nelle relative integrazioni, il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PIANO (PEG/Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio/Piano della Performance) per l'anno 2023 realizza la performance dell'Ente e rappresenta la base della valutazione individuale del personale dirigente e non dirigente, necessaria all'attuazione della valorizzazione del merito e della premialità.

Inoltre, con deliberazione di Giunta comunale n. 35 del 02/03/2023 è stato approvato, in recepimento del PNA 2019 approvato con delibera ANAC nr. 1064 del 13/11/2019, e con il criterio di gradualità indicato da ANAC, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza anni 2023/2025 ai sensi art. 1 comma 8 legge 190/2012,

Il suddetto Piano, al fine di garantire un'azione sinergica ed osmotica:

- comprende un'apposita sezione relativa alla trasparenza chiaramente identificata;
- è integrato dal Codice di comportamento del Personale comunale, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 29/1/2014, aggiornato con D.G. n. 70 del 28/04/2022. E' in corso di elaborazione la proposta di adeguamento del Codice di comportamento del Personale comunale secondo quanto prevede il dpr 81/2023.
- prevede il coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, con il PEG, Il Piano degli obiettivi e risultati attesi di bilancio e il Piano della Performance.

Ai sensi della Legge n. 190/2012 e del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., con decreto sindacale n. 10 del 10/09/2020 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Cattolica il Dott. Andrea Volpini, Segretario della Sede di Segreteria convenzionata tra i Comuni di Cattolica, Montescudo – Montecolombo, Mondaino e Gemmano, con capofila Cattolica, convenzione approvata con delibera di consiglio n. 8 del 28/01/2022 .

La presente Relazione chiude il ciclo di gestione della performance relativamente all'anno 2023 e rendiconta, per ciascuno degli obiettivi strategici assegnati ai vari responsabili, i risultati complessivi ed individuali realizzati al 31 dicembre 2023.

La Relazione sulla Performance, è validata dal Nucleo di Valutazione, e approvata dalla Giunta comunale quale organo responsabile dell'assegnazione degli obiettivi, per il controllo della rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti.

La Relazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella specifica sottosezione della Amministrazione Trasparente – Performance – Relazione sulla performance.

SEZIONE 2 – SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

Cattolica è l'ultima città della costa romagnola posta al confine con le Marche, fa parte della provincia di Rimini e al 31/12/2023 vanta una popolazione di 16.691 abitanti, di cui nr. 7.816 maschi e nr. 8.875 femmine. Il suo territorio si estende su una superficie di 59.600 mq; nel periodo di maggior afflusso turistico, grazie ai suoi 239 alberghi e 146 strutture extra alberghiere, raggiunge quasi 80.000 abitanti.

La cittadina di Cattolica sorge nel punto di transizione tra le ampie spiagge romagnole e le colline marchigiane a ridosso del mare. Insediamento romano situato sulla via Flaminia, nato come stazione di posta e di soggiorno ha continuato a mantenere questa sua caratteristica, potenziando la vocazione turistica (tra i primi villeggianti si trova anche Luciano Bonaparte che soggiornò con la famiglia nel 1823).

Oggi Cattolica è un centro balneare con la spiaggia riparata ai fianchi di una verde collina con ottime strutture ricettive, dotata di un porto regionale tra i più importanti dell'Adriatico per la pesca. Cattolica è il lido più a sud della riviera romagnola e i suoi due chilometri di spiaggia sono gli ultimi prima di entrare nelle Marche.

Adagiata in un'insenatura difesa dal promontorio di Gabicce, Cattolica ha alle sue spalle l'imponente castello di Gradara, una posizione davvero invidiabile. Angoli suggestivi, viali ombreggiati, una proposta culturale originale e l'importante porto peschereccio e turistico sono solo alcune delle peculiarità della città.

2.1.1 IL TERRITORIO IN CIFRE

Di seguito si elencano le caratteristiche morfologiche e urbanistiche più rilevanti.

SUPERFICIE	Cattolica si estende su una superficie di Km ² 5,96
RISORSE IDRICHE	<p>Cattolica è attraversata da tre torrenti: Conca, Ventena e Tavollo.</p> <p>Il Conca è l'unico corso d'acqua a presentare una situazione stazionaria di buona qualità chimica. Il prelievo idrico dalle falde sotterranee è diventato in questi anni, insieme alle acque della Romagna Acquedotti, la principale fonte di approvvigionamento di acque per usi idropotabili.</p> <p>A Cattolica la depurazione è attiva fin dagli anni '70, con l'impianto di via dei Glicini.</p>
STRADE	<ul style="list-style-type: none"> * Statali Km. 2,99 * Vicinali Km. 8,85 * Provinciali Km. 1,66 * Autostrade Km. 1,94 * Comunali Km. 61,81
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	<ul style="list-style-type: none"> * Piano Strutturale Comunale (PSC) – approvato con delibera di C.C. n. 65 del 30/07/2007 * Piano Operativo Comunale (POC) – adottato con delibera di C.C. n. 69 del 11/12/2015 – approvato con delibera di CC n. 18 del 27/03/2018 * Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) – approvato con delibera di C.C. n. 65 del 30/07/2007 e successive varianti approvate con delibera di C.C.: <ul style="list-style-type: none"> - n. 73 del 31/07/2008 - n. 34 del 08/04/2009 - n. 38 del 23/06/2010 - n. 67 del 20/12/2012 - n. 10 del 24/02/2014 - n. 85 del 19/12/2016 * Programma di fabbricazione - NO * Piano edilizia economica popolare (PEEP) – approvato con delibera di C.C. n. 150 del 14/04/1964 e D.M. n. 1247 del 12/12/1967 PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI <ul style="list-style-type: none"> * Industriali/Artigianali – approvato con delibera di C.C. n. 51 del 29/05/1991 e successive varianti approvate con delibera di C.C.: <ul style="list-style-type: none"> - n. 118 del 23/09/1994 - n. 7 del 02/02/1999 - n. 46 del 27/06/2000 - n. 24 del 21/03/2001 - n. 26 del 23/04/2002 - n. 3 del 02/02/2004 * Altri strumenti: <ul style="list-style-type: none"> PIANO DEL PORTO – approvato con delibera di C.C. n. 89 del 28/02/1989 e successive varianti approvate con delibera di C.C.: <ul style="list-style-type: none"> n. 225 del 05/03/1993 n. 126 del 10/12/1998 n. 69 del 30/09/2009 PIANO DELL'ARENILE SCADUTO IL 21/05/2019 <ul style="list-style-type: none"> approvato con delibera di C.C. n. 21 del 31/03/2014 Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, del D.Lgs. 267/2000) (indicare sì) Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) SI' AREA INSEDIATA AREA DISPONIBILE <ul style="list-style-type: none"> • P.E.E.P _____ 100.000 mq. _____ • P.I.P. (Superficie fondiaria) 130.000 mq. _____ 77.000 mq. ART. 53 L.R. 24/2017 – PROCEDIMENTO UNICO <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione di aree per realizzazione nuova Caserma Guardia di

	<p>Finanza e la realizzazione di una medio/piccola struttura di vendita</p> <ul style="list-style-type: none">- Indizione Conferenza Servizi prot. 25052 del 19/08/2020 <p>ART.7 L.R.247/2017 Rigenerazione Urbana</p> <ul style="list-style-type: none">- Delibera C.C. 44 del 17/09/2020 approvazione proposta di rigenerazione urbana e delibera G.C. n.137 del 29/10/2020 sdoppiamento convenzione urbanistica <p>PIANO PARTICOLAREGGIATO REGGINI</p> <ul style="list-style-type: none">- Variante approvazione delibera C.C. n.65 del 06/11/2019
--	---

2.2 L'AMMINISTRAZIONE: GLI ORGANI DI GOVERNO

Il Sindaco, il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale sono gli organi di governo del Comune di Cattolica (ex art. 36 del D.Lgs. n. 267/2000).

La nuova componente politica in carica a far data dal 19 ottobre 2021, è stata eletta nell'ultima tornata elettorale del 3-4 ottobre 2021 e ballottaggio del 17-18 ottobre 2021 e ha assunto le seguenti deleghe:

(i dati sono aggiornati al 31/12/2023)

SINDACA <i>Proclamazione del 21/10/2021</i>	
FRANCA FORONCHI	Delega in: -Bilancio -Organizzazione e gestione delle Risorse Umane -Urbanistica -Edilizia Privata e Sviluppo Sostenibile

GIUNTA COMUNALE <i>Nomina del 05/11/2021</i>		
NOMINATIVO	CARICA	MATERIE DELEGATE
ALESSANDRO BELLUZZI	VICESINDACO	Turismo – Attività Economiche – Politiche del Lavoro e dell'Occupazione – Grandi Eventi – Artigianato – Fiere e Mercati – Tutela del Mare – Tutela delle Acque – Riserve Naturali – Pesca – Politiche Europee
CLAUDIA GABELLINI	ASSESSORE	Diritti degli Animali – Patrimonio – Pari Opportunità – Servizi Informativi, Innovazione – Digitalizzazione – Demanio – Polizia Municipale – Lotta alla Corruzione – Società Partecipate – Affari Generali – Affari Legali - Contenzioso
NICOLA ANTONIO ROMEO	ASSESSORE	Servizi Sociali – Servizi Socio Sanitari – Politiche della Famiglia – Politiche per l'Integrazione – Volontariato ed Associazionismo – Politiche per la casa – Politiche per la Terza Età – Politiche per la Disabilità – Servizi Demografici
FEDERICO VACCARINI	ASSESSORE	Cultura – Scuola e Politiche Educative – Politiche dell'Infanzia e Diritti delle Bambine e dei Bambini – Politiche Giovanili – Beni Archeologici, Storici e

		Monumentali – Pinacoteche – Sport e tempo libero – Partecipazione – Rapporti con i Quartieri
ALESSANDRO UGUCCIONI	ASSESSORE	Lavori Pubblici – Protezione Civile – Verde Pubblico – Decoro ed Arredo Urbano – Parchi – Mobilità e Trasporti – Sviluppo e Recupero delle Aree Periferiche

CONSIGLIO COMUNALE		
<i>Nomina del 05/11/2021</i>		
NOMINATIVO	CARICA	GRUPPO D'APPARTENENZA
ALESSANDRO MONTANARI	PRESIDENTE	PARTITO DEMOCRATICO
NICOLETTA OLIVIERI	VICEPRESIDENTE	SIAMO CATTOLICA
GASTONE BENELLI	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
ALICE MICHELINI	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
MARCO SECCHI	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
GIULIANA GIULINI	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
DAVIDE BERTOZZI	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
ELENA GIUSINI	CONSIGLIERE	PARTITO DEMOCRATICO
FILIPPO CASANTI	CONSIGLIERE	MISTO
MARCO MAGNANI	CONSIGLIERE	CATTOLICA FUTURA
ROBERTO FRANCA	CONSIGLIERE	IDEE IN COMUNE
MARIANO GENNARI	CONSIGLIERE	MOVIMENTO 5 STELLE
SILVIA POZZOLI	CONSIGLIERE	MOVIMENTO 5 STELLE
MARCO CECCHINI	CONSIGLIERE	LEGA "SALVINI PREMIER"
RICCARDO FRANCA	CONSIGLIERE	ALLEANZA CIVICA
FLAVIO MAURO	CONSIGLIERE	FRATELLI D'ITALIA

2.2.1 L'ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI CATTOLICA

L'organizzazione ha come principali finalità:

- ◆ rispondere tempestivamente ai bisogni della comunità locale attraverso modelli organizzativi e gestionali che garantiscano la duttilità della struttura al servizio della città;
- ◆ assicurare il supporto all'azione dell'amministrazione per il raggiungimento degli obiettivi attraverso
 - a) il miglioramento e la razionalizzazione della struttura organizzativa con l'obiettivo di raggiungere una maggiore efficacia amministrativa
 - b) trasparenza delle azioni amministrative;
 - c) semplificazione dei procedimenti;
 - d) assicurare la crescita della qualità dei servizi attraverso:
 - l'efficiente l'impiego e assegnazione delle risorse umane ai settori che parta da una flessibilità organizzativa che sappia aggiornarsi per rispondere alle esigenze degli stakeholder per la sempre migliore fruizione dei servizi dell'Ente;
 - valorizzazione delle risorse umane attraverso un sistema di premialità basato sul merito, promuovendo gli strumenti formativi per la crescita professionale;
 - implementare una organizzazione effettivamente orientata al risultato,
 - l'ottimizzazione dei processi,
 - controllo della quantità e qualità delle prestazioni dei servizi resi dall'ente per il tramite di enti partecipati dal comune;
- ◆ assicurare la più ampia responsabilizzazione della dirigenza attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e dell'autonomia gestionale, attraverso una corretta applicazione degli strumenti di pesatura e valorizzazione della performance vigenti;
- ◆ contenimento dei costi attraverso il controllo di gestione dei servizi e delle strutture;
- ◆ predisposizione del piano delle azioni positive con il fine di adottare misure volte ad eliminare ogni distinzione, esclusione o limitazione basata sul genere al fine di assicurare condizioni di pari dignità nel lavoro e di pari opportunità tra tutti i lavoratori* nella formazione e nell'avanzamento professionale di carriera.

L'attuale struttura organizzativa è articolata in cinque settori e il servizio Polizia locale e sicurezza urbana posto alle dipendenze funzionali del Sindaco.

A seguito di un'operazione di semplificazione delle funzioni che vengono aggregate per famiglie di attività, nell'anno 2015 è stata assegnata una nuova nomenclatura ai servizi in ossequio a quanto disposto dal vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi artt. 6 e 7.

Con D.G. n.140 del 21/09/2023 è stato approvato il nuovo assetto macrostrutturale con decorrenza 01/10/2023 con il quale vengono aggiornati i 5 settori assegnati come di seguito:

sett. 1 – Dirigente a tempo indeterminato

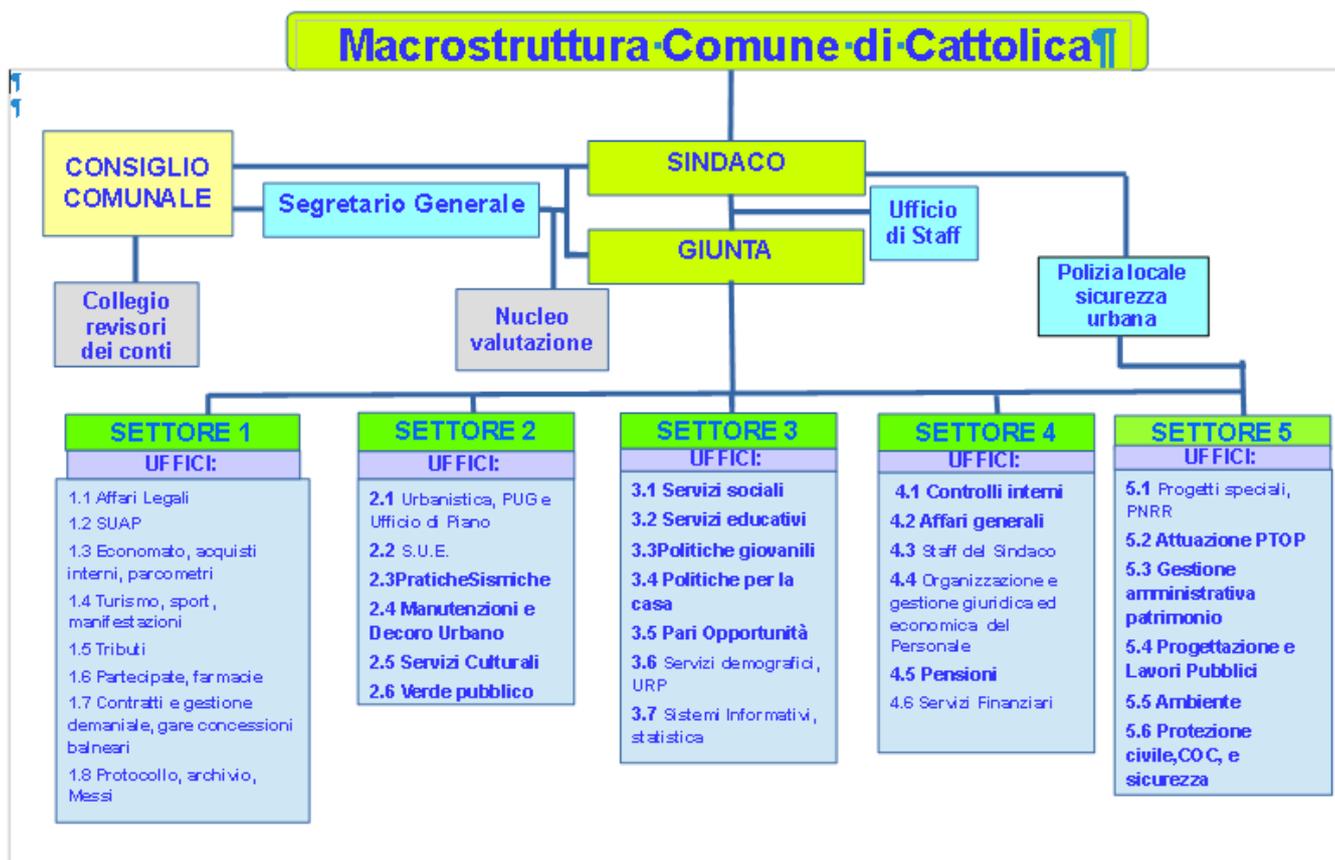
sett. 2 – Dirigente a tempo determinato ex 110 c.1 del TUEL (fino al 31/12/2024)

sett. 3 – Dirigente a tempo determinato ex 110 c.1 del TUEL (fino al 28/02/2026)

sett. 4 – Segretario con funzioni Dirigenziali

sett. 5 – Dirigente a tempo indeterminato

Di seguito si riporta la Macrostruttura dell'ente con decorrenza 1/10/2023:



La macrostruttura adottata con la citata deliberazione G.C. n.140/2023 prevede la seguente organizzazione:

UFFICI A DIPENDENZA DIRETTA DEL SINDACO

Al Sindaco rispondono direttamente l'Ufficio di Staff del Sindaco e il servizio di Polizia Locale e Sicurezza Urbana

Ufficio di Staff del Sindaco

L'Ufficio, incardinato nel Settore 4, svolge le funzioni relative a: Gabinetto del Sindaco - Organizzazione e gestione servizi Segreteria Sindaco, Relazioni Pubbliche.

Parte rilevante rivestirà la comunicazione considerato che è intenzione dell'amministrazione comunale favorire la comunicazione la condivisione e la partecipazione dell'azione amministrativa rapportandosi in maniera metodica e organizzata con i principali stakeholder dell'Amministrazione che possono essere individuate sia nelle istituzioni pubbliche che in gruppi organizzati. A tal fine sono stati assunti all'interno

dello staff del Sindaco n. 2 figure di “collaboratore del Sindaco e della Giunta” e “Addetto stampa” individuate con incarico fiduciario ai sensi dell’art. 90 Tuel.

L’ufficio si avvale di personale assegnato al settore 4 .

Servizio Polizia Locale

Il Servizio di Polizia Locale e Sicurezza Urbana, è stato integrato, principalmente per la parte datoriale, nel Settore 5, affidato al dirigente dott. **Baldino Gaddi**. Le funzioni di direzione e coordinamento della Polizia Locale sono svolte dal dott. Ruggero Ruggiero, cui è stata conferito apposito incarico di posizione organizzativa.

Nel Servizio operano complessivamente n. 28 unità.

SETTORE 1

Dirigente: Dott.ssa Claudia Marisel Rufer (dirigente a tempo indeterminato)

- Decreto Sindacale n. 5 del 29/09/2023 affidamento delle funzioni dirigenziali settore 1
- Decreto Sindacale n.20 del 17/11/2021 conferma attribuzioni delle funzioni di Vicesegretario,
- responsabile della transizione al digitale e responsabile RASA, oltre alle funzioni di responsabile-soggetto delegato attuatore per il trattamento dei dati, in attuazione al regolamento UE 2016/679 denominato GDPR relativamente alla struttura organizzativa di competenza (d.s. n. 15 del 21/10/2020).

Il Settore 1 comprende i seguenti uffici:

1.1 Affari Legali

1.2 SUAP

1.3 Economato, acquisti interni, parcometri

1.4 Turismo, sport, manifestazioni

1.5 Tributi

1.6 Partecipate, farmacie

1.7 Contratti, gestione demaniale, gare concessioni demaniali

1.8 Protocollo, archivio, Messi

Nel Settore operano complessivamente n. 24 unità a tempo indeterminato rilevate al 31/12/2023.

SETTORE 2

Dirigente: Dott. Riccardo Benzi. (tempo determinato ex art 110 Tuel)

- decreto sindacale n.3 del 29/09/2023 attribuzione dell'incarico dirigenziale per lo svolgimento delle funzioni relative al settore 2 fino al 31/12/2024.
- incaricato delle funzioni di responsabile-soggetto delegato attuatore per il trattamento dei dati, in attuazione al regolamento UE 2016/679 denominato GDPR relativamente alla struttura organizzativa di competenza (d.s. n. 13 del 22/10/2020).

Il Settore 2 comprende i seguenti uffici:

2.1 Urbanistica PUG e Ufficio di Piano

2.2 S.U.E.

2.3 Pratiche Sismiche

2.4 Manutenzioni e decoro urbano

2.5 Servizi Culturali

2.6 Verde pubblico

Nell'ambito del Settore 2 è individuata la seguente area di posizione organizzativa:

- "Coordinamento Servizi Culturali" , affidata alla dott.ssa Simonetta Salvetti.

Nel Settore operano complessivamente n. 36 unità a tempo indeterminato, rilevate al 31/12/2023.

SETTORE 3

Dirigente: Massimiliano Alessandrini (Tempo determinato ex art. 110 Tuel fino al 28/02/2023), successivamente a seguito di nuova procedura concorsuale :

Dirigente: Stefano Bruscoli (Tempo determinato ex art. 110 Tuel dal 01/03/2023 fino a scadenza del mandato elettorale),

- Decreto sindacale n. 4 del 3/10/2023 , incarico dirigenziale afferente al settore 3.
- Incaricato inoltre delle funzioni di responsabile-soggetto delegato attuatore per il trattamento dei dati, in attuazione al regolamento UE 2016/679 denominato GDPR relativamente alla struttura organizzativa di competenza

Il Settore 3 comprende i seguenti uffici:

3.1 Servizi sociali

3.2 Servizi educativi

- 3.3 Politiche giovanili
- 3.4 Politiche per la casa
- 3.5 Pari Opportunità
- 3.6 Servizi demografici, URP
- 3.7 Sistemi informativi, statistica

Nel Settore operano complessivamente n. 54 unità a tempo indeterminato, rilevate al 31/12/2023.

SETTORE 4

Segretario Comunale con funzioni Dirigenziali: Dott. Andrea Volpini (in Convenzione 50%)

Affidato:

1) decreto sindacale n. 6 del 03/10/2023 Segretario titolare della suddetta Segreteria convenzionata, con decorrenza 01/01/2022, cui sono state attribuiti, con il medesimo decreto:

- il potere sostitutivo, in caso di inerzia nella conclusione di procedimenti amministrativi del Comune di Cattolica, ai sensi dell'art. 9 bis L. 241/1990 e s.m.i.;
- le funzioni quale “responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” per l’esercizio delle funzioni e dei compiti attribuiti dall’ordinamento a tale figura;

Il Settore 4 comprende i seguenti uffici:

- 4.1 Controlli interni
- 4.2 Affari generali
- 4.3 Staff del Sindaco
- 4.4 Organizzazione e gestione giuridica ed economica del personale
- 4.5 Ufficio pensioni
- 4.6 Servizi finanziari

Nell’ambito del Settore 4 è individuata n. 1 area di posizione organizzativa :

- “Coordinamento Servizio Gestione giuridica ed economica del personale”, affidata al dott. Francesco Bendini;

Nel Settore operano complessivamente n. 16 unità a tempo indeterminato, rilevate al 31/12/2023, più 2 unità a tempo determinato ex. Art. 90 Tuel.

SETTORE 5

Dirigente: Baldino Gaddi (tempo indeterminato)

- decreto sindacale n. 2 del 03/10/2023 l'incarico dirigenziale per lo svolgimento delle funzioni relative al settore 5° .
- decreto sindacale n. 16 del 22/10/2020 al dirigente a tempo indeterminato dott. Baldino Gaddi, incaricato inoltre delle funzioni di responsabile-soggetto delegato attuatore per il trattamento dei dati, in attuazione al regolamento UE 2016/679 denominato GDPR relativamente alla struttura organizzativa di competenza .

Il Settore 5 comprende i seguenti uffici:

5.1 Progetti speciali , PNRR

5.2 Attuazione PTOP

5.3 Gestione amministrativa patrimonio

5.4 Progettazione e Lavori Pubblici

5.5 Ambiente

5.6 Protezione civile, COC, sicurezza

Al Dirigente Settore 5, come sopra precisato, è stato affidato, principalmente per la parte datoriale, il Servizio di Polizia Locale e Sicurezza Urbana.

Nell'ambito del Settore 5 è individuata, oltre alla citata area di E.Q.. per la P.L. e Sicurezza Urbana, la seguente area di posizione organizzativa:

- "Coordinamento Settore 5 – Area Tecnica – LLPP e Ambiente", affidata al dott. Marco Vescoveli.

Nel Settore operano complessivamente n. 10 unità a tempo indeterminato +28 unità per il servizio P.L. e Sicurezza Urbana), rilevate al 31/12/2023.

2.2.2 RISORSE UMANE: LA FOTOGRAFIA

Personale in servizio al 31/12/2023 a tempo indeterminato: n. 171 dipendenti di cui n. 2 dirigenti di ruolo, n. 1 dipendente in comando presso altro ente.

Sono presenti inoltre il Segretario comunale con funzioni dirigenziali, n. 2 Dirigente a tempo determinato ex art. 110 c. 1 del TUEL .

Con le tabelle 1 e 2 sottostanti è possibile confrontare l'andamento del numero e dei profili professionali dei dipendenti in servizio nell'Ente nell'ultimo triennio.

A supporto di quanto sopra si riportano i servizi a tutt'oggi gestiti direttamente dal Comune:

- Scuole materne e nidi (personale docente e ausiliario)

- Servizi cimiteriali
- Sportello Informazione turistica (IAT) reinternalizzato nel 2014, manifestazioni e Arena della Regina
- Servizi culturali (Biblioteca e Museo)
- Servizi Teatrali (Teatro della Regina, Salone Snaporaz)
- Servizi sociali
- Manutenzione urbana e verde pubblico

Tabella 1 - Andamento personale ultimo triennio

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
ASSUNZIONI	13	18	20
CESSAZIONI (Pensioni e mobilità)	19	21	18
DIPENDENTI RUOLO	164	167	175
TEMPO DETERMINATO (assunzioni periodo estivo e natalizio)	21	23	45
TOTALE DIPENDENTI	185	190	220
DIRIGENTI DI RUOLO	2	2	2
DIRIGENTI EX 110 D.Lgs 267/200	2	2	2
MOBILITA' INTERNE	5		1

Tabella 2 – Assunzioni con distinzione in base al profilo professionale

ASSUNZIONI PROFILI PROFESSIONALI			
	AREA	profilo professionale	servizio
ANNO 2021			
	B3	COLLAB TECNICO CUOCO	SETT. 3
	B3	COLLAB MUSEALE	SETT 2
	B	ESECUTORE TECNICO	SETT 5
		ISTRUTT. AMM.VO/CONTABILE (N.7)*	SETT. 1, SETT. 3, SETT. 2
	C	ISTRUTTORE AMM. CONTABILE (2)	SETT 2
	C	ISTRUTTORE AMM. CONTABILE (2)	SETT 1 economato personale
	C	PERSONALE EDUCATIVO	SETT. 3
	C	ISTRUTTORE DI BIBLIOTECA	SETT 2
	D	ISTRUTT. DIRETTIVO AMM.	SETT. 1 serv. finanziari

CONTABILE			
ANNO 2022			
	D	N. 3 -ISTRUTT. DIRETTIVO AMM.VO	SETT. 5 lavori pubblici (2), SETT. 4 Personale
	D	COORDINAT. PEDAGOGICO	SETT. 3 - servizi educativi
	C	N. 4 -ISTRUTT. AMM.VO/CONTABILE	SETT. 2 – servizi culturali SETT. 1 – protocollo SETT. 5 – lavori pubblici SETT. 3 – servizi educativi
	D	ASSISTENTE SOCIALE	SETT. 3 – servizi sociali
	D	ISTRUTT. DIR. FINANZIARI	SETT. 1 – Ufficio stipendi
	C	ISTRUTT. TECNICO	SETT. 2 - Urbanistica
	C	INSEGNANTE S.M.	SETT. 3 – servizi educativi
	C	N. 4 AGENTE DI P.L.	SERVIZIO P.L. -
	B3	AUSILIARIO DEL TRAFFICO	SERVIZIO P.L. -
	D	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	SETT. 1 - CED
	B	N. 2 OPERAIO	SETT. 1 - manutenzioni
ANNO 2023			
	Istruttore	n. 13	Sett.3 Servizi educativi n. 3 Sett. 3 Servizi Sociali n.1 Sett. 1 IAT n. 2 sett. 1 Messi/Protocollo n. 2 Sett. 1 Servizi cimiteriali n. 1 Sett. 1 Tributi n. 1 Sett. 2 Cultura n. 1 Sett. 5 PM n.2
	Operatore Esperto	n. 4	Sett. 1 Messi n. 1 Sett. 5 Ausiliario del traffico n. 2 Sett. 3 Cuoco n.1
	Funzionari	n. 3	Sett. 1 Contratti e gare n. 1 Sett. 2 Biblioteca n. 1 Sett. 3 Assistente sociale

In questa tabella è riepilogato il numero del personale a tempo indeterminato assegnato ad ogni settore al 31/12/2023 come sopra indicato:

Tabella 3 – Personale per settore

	N. UNITA'
SETTORE 1	24
SETTORE 2	36

SETTORE 3	54
SETTORE 4	16
SETTORE 5	10
POLIZIA MUNICIPALE	28
Totale dipendenti	168
Di cui dipendenti in comando	1
DIRIGENTI DI RUOLO	2
DIRIGENTI ex art. 110 D.lgs 267/2000 c.1	2
SEGRETARIO in convenzione al 50%, con funzioni dirigenziali	1
TOTALE PERSONALE (Dipendenti e Dirigenti inclusi art. 110 Tuel e Segretario Comunale)	174

Tabella 4 – Personale dirigenziale per settore

	TIPO CONTRATTO
SETTORE 1	Dirigente a tempo indeterminato
SETTORE 2	Dirigente a tempo determinato ex art.110 C.1 D.lgs 267/2000
SETTORE 3	Dirigente a tempo determinato ex art.110 C. 1 D.lgs 267/2000
SETTORE 4	Funzioni aggiuntive assegnate al Segretario generale
SETTORE 5	Dirigente a tempo indeterminato

Tabella 5 – Personale a tempo indeterminato al 31/12/2023

CATEGORIA	NUMERO
Segretario Sede Convenzionata	1
Dirigenti	2
Area OPERATORI	1
Area OPERATORI ESPERTI	39
Area ISTRUTTORI	95
Area FUNZIONARI	33
Totale (Compresi dirigenti e Segretario)	171

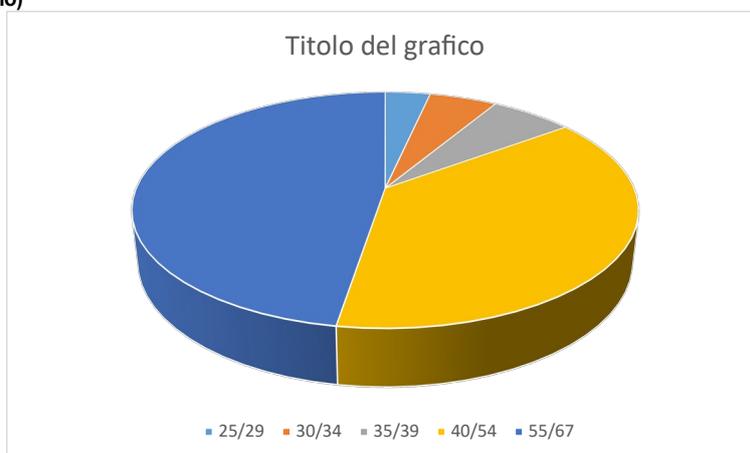
Nel seguente diagramma a torta si vuole rappresentare in maniera più evidente come è distribuito il personale, a tempo indeterminato, dirigenziale e non, in funzione delle **Aree giuridiche** appartenenti ai cinque settori, come classificate dall'art. 12 del CCNL del 16.11.2022;



Di seguito si illustra la situazione del personale a tempo indeterminato dell'Ente al 31/12/2023 in relazione a diversi fattori:

- all'età

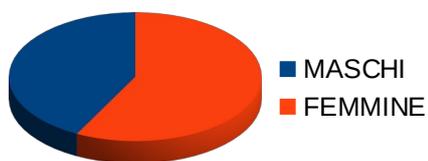
(comprende dirigenti e Segretario)



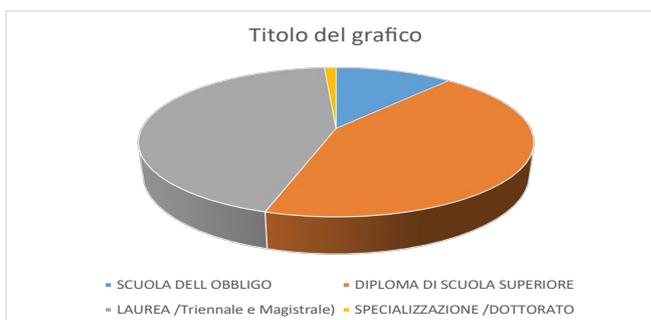
- al genere

UOMO n.65

DONNA n.103



Titolo di studio



- **all'orario svolto**, quindi alla prestazione lavorativa ricoperta (solo personale dipendente):



Analisi del benessere organizzativo 2023	
Tasso di assenza	15,85%
Numero di dimissioni volontarie	15
richieste di trasferimento (mobilità verso altro Ente)	4
n. infortuni pagati	1
% personale assunto a tempo indeterminato (calcolata sul totale del personale)	10,70%
Stipendio medio percepito Area Operatori	€ 23.633,01
Stipendio medio percepito Area Operatori Esperti	€ 25.256,18
Stipendio medio percepito Area Istruttori	€ 29.245,56
Stipendio medio percepito Area Funzionari ed Elevate Qualificazioni	€ 38.840,76
Stipendio medio percepito Area Dirigenti	€ 84.103,24

2.3 I RISULTATI RAGGIUNTI

In questa parte di Relazione vengono sintetizzati i risultati conseguiti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2023, che realizzano la performance dell'Ente.

Il dettaglio degli obiettivi strategici assegnati ai vari Dirigenti è contenuto nel PEG/Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio/Piano della Performance per l'anno 2023, come citati in Sezione 1 – Presentazione della Relazione e indice, del presente documento.

Si dà atto che gli obiettivi assegnati per l'anno 2023 sono stati totalmente raggiunti

Nell'allegato (1) CO.DI.RE. alla presente relazione è evidenziato il grado di attuazione degli obiettivi anno 2023 suddivisi per centri di responsabilità (Settori).

2.4 LE CRITICITÀ' E LE OPPORTUNITÀ'.

Criticità

All'indomani dell'insediamento della nuova Amministrazione, in ottobre 2021, con il DUP 2022/2024 sono stati individuati, una prima volta, gli obiettivi strategici che rimarranno fermi ed invariati per tutti e cinque gli anni, salvo aggiornamenti e modifiche rese necessarie dai mutati scenari economici o sociali di riferimento.

Questo ha comportato, per i Dirigenti, un impegno sul versante organizzativo dell'Ente in forza delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e delle politiche di mandato.

Opportunità

Quello che è stato presentato come criticità va inteso contemporaneamente come opportunità.

Con le nuove linee di mandato, la definizione degli obiettivi strategici, l'approvazione di una nuova macrostruttura, con il fine di raggiungere una maggiore efficacia amministrativa (vedi 2.2.1) si apre per i Dirigenti, attraverso un confronto con la presente amministrazione, la possibilità/necessità di una nuova riflessione sull'organizzazione generale e delle strutture loro assegnate per il raggiungimento di un significativo miglioramento e razionalizzazione della struttura organizzativa.

Al fine del raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti con il DUP, l'Amministrazione riconosce la necessità di una più ampia responsabilizzazione della dirigenza con la valorizzazione del ruolo manageriale e dell'autonomia gestionale, anche attraverso l'adozione di efficaci strumenti di pesatura e valorizzazione della performance vigenti.

Sul punto, si aggiunge che, come già previsto nel Piano della Performance 2023-2025, l'Ente, in un'ottica di miglioramento del processo di valutazione dei dipendenti, sta già lavorando ad un nuovo Sistema di Valutazione della Performance in sostituzione dell'attuale Sistema ormai datato e per adeguarlo ai principi introdotti con la modifica del D.Lgs. 74/2017, modificativo del D. Lgs. 150/2009.

SEZIONE 3 – OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

3.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici e piani d'azione.

Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

PROGRAMMA ELETTORALE

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO APPROVATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNALE APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE

PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione (al cui interno è confluito il Piano della Performance) Approvato dalla Giunta Comunale

PIANO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO APPROVATO DALLA GIUNTA COMUNALE

3.2 OBIETTIVI STRATEGICI DEL COMUNE DI CATTOLICA

Con le seguenti deliberazioni di G.C. si è provveduto rispettivamente:

- n. 59 del 20/04/2023 all'approvazione del "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 - APPROVAZIONE " con cui si è approvato anche il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con la quale si sono individuati e graduati gli obiettivi strategici (peso 60%) e gli obiettivi di mantenimento (peso 40%).

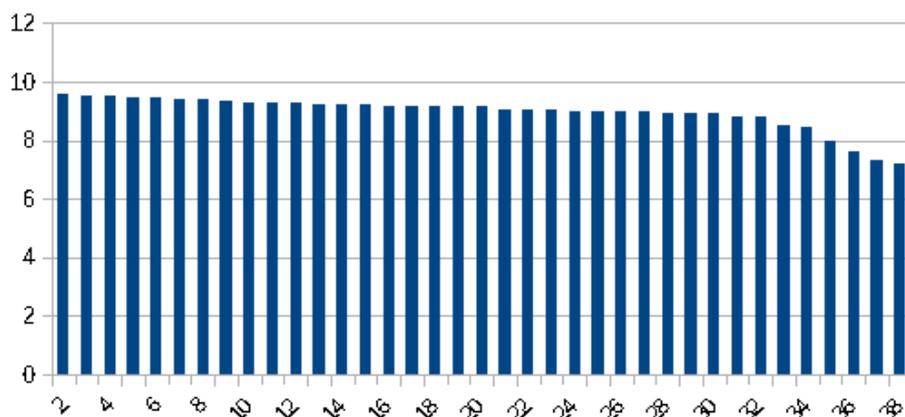
Nell'allegato 1 "Valutazione obiettivi per centri di responsabilità", documento parte integrante alla presente Relazione, si riporta il grado di raggiungimento finale degli obiettivi individuati per l'anno 2023 presenti nel Piano Performance 2023/2025 per ciascun dirigente.

I Dirigenti Responsabili di Settore ed il Segretario Generale, assegnatari degli obiettivi programmati per l'anno 2023, hanno predisposto e presentato le relazioni sui risultati conseguiti, in cui sono state descritte le azioni compiute per il loro raggiungimento ed eventuali criticità riscontrate.

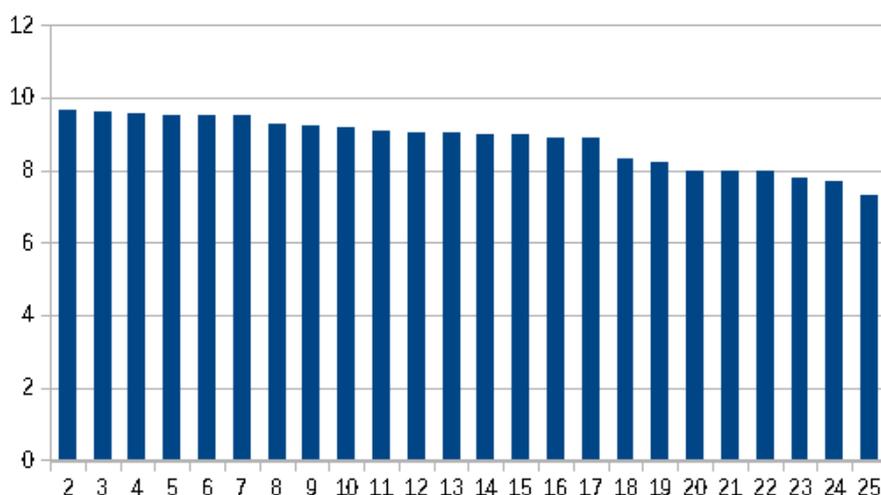
Tali relazioni sono depositate agli atti e sono state prese come elemento di riferimento da parte del Nucleo di Valutazione per la compilazione delle schede di valutazione.

Tenendo conto, pertanto, di quanto puntualmente esplicitato in tali relazioni, ed in particolare del grado di raggiungimento di ciascun obiettivo assegnato con gli atti di programmazione, è stato elaborato CO.DI.RE - Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, attraverso il quale è possibile individuare la performance organizzativa sia del singolo Settore che del Comune di Cattolica.

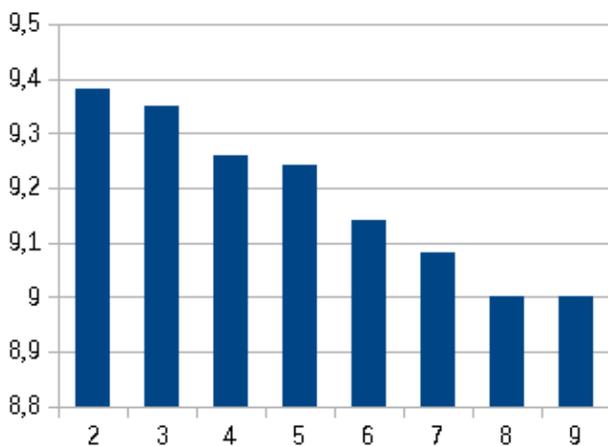
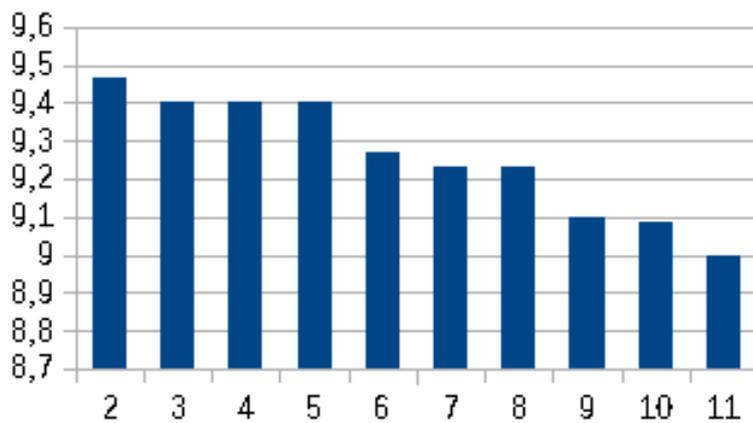
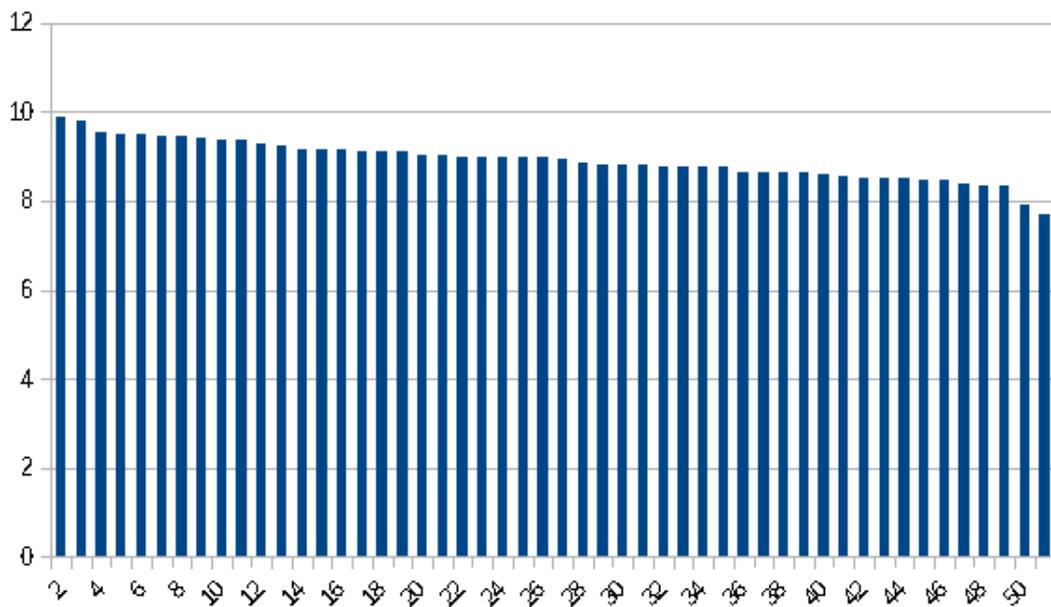
Un ulteriore elemento di analisi utilizzato dal Nucleo per la valutazione delle posizioni apicali si basa sulla capacità di differenziare le valutazioni dei dipendenti, come evidenziato dai grafici sottostanti:



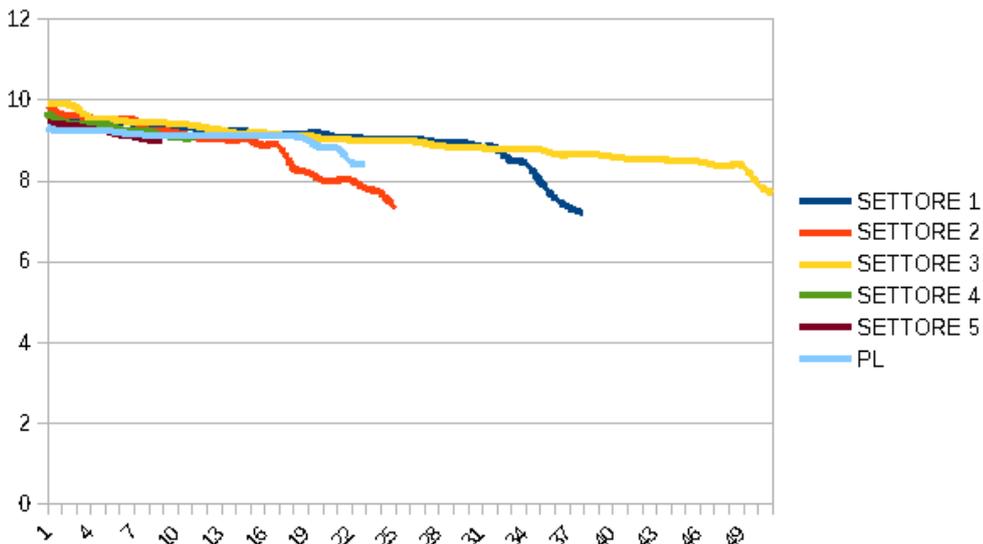
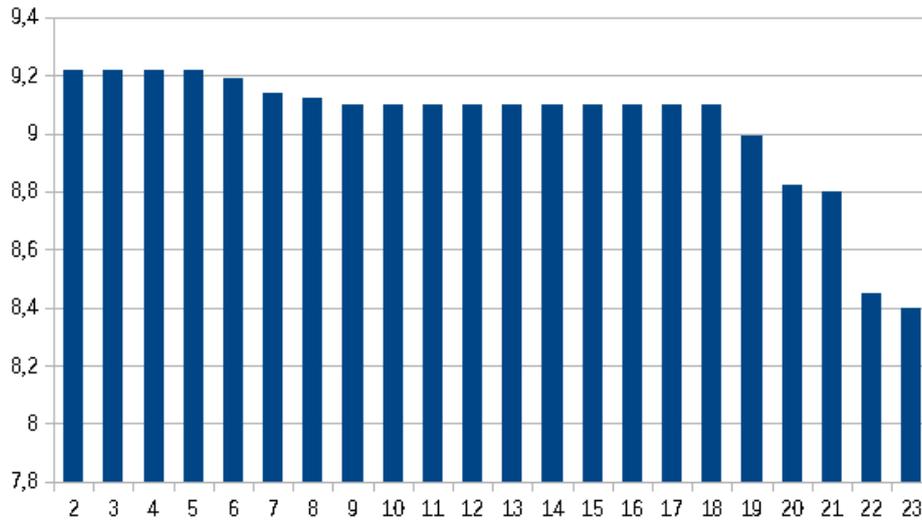
SETTORE 1



SETTORE 2



PL



Al termine del processo di valutazione dei dirigenti, le cui risultanze sono esplicitate nella redazione redatta dal Nucleo di valutazione depositata agli atti, emerge che su n. 4 dirigenti, tre si collocano nella fascia più alta, e uno consegue il 90% dell'indennità di risultato.

Va evidenziato che, al raggiungimento degli obiettivi hanno contribuito in modo significativo tutti i dipendenti che hanno dimostrato collaborazione e flessibilità e hanno saputo mantenere un notevole standard qualitativo dei servizi a loro assegnati.

Si evidenzia al riguardo che, su 179 schede di valutazione dei dipendenti, oltre il 63 % degli stessi si colloca nella fascia alta (da 9 a 10).

3.2.1 LE CRITICITÀ E GLI SCOSTAMENTI

In sintesi, per l'anno 2023 la performance del Comune di Cattolica, intesa come percentuale di raggiungimento di quanto programmato, è stata pienamente, ottenuta facendo una media aritmetica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai vari Settori.

Il grado di raggiungimento degli obiettivi per ciascun Settore è, a sua volta, determinato come media aritmetica della percentuale di raggiungimento degli obiettivi strategici e di mantenimento assegnati a detto Settore.

La performance dell'Ente sintetizza in un unico dato il livello di raggiungimento di quanto programmato.

Le cause degli scostamenti e le relative criticità sono puntualmente esplicitate nelle relazioni consuntive 2023 sopra menzionate e depositate agli atti.

SEZIONE 4 – RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

INDICATORI FINANZIARI E ECONOMICI GENERALI

Questa sezione ha l'obiettivo di fornire elementi utili per comprendere eventuali mutamenti intercorsi tra la fase di programmazione, espressa nel Piano della *performance*, e la fase di gestione, illustrata nella Relazione al rendiconto, contestualizzando i risultati raggiunti e gli scostamenti verificatisi.

Lo stato delle risorse, in quanto presupposto della programmazione, costituisce elemento centrale dell'intero ciclo della *performance*. Una corretta analisi dello stato delle risorse infatti, consente all'amministrazione, a preventivo, di calibrare la fattibilità degli obiettivi sulle risorse disponibili e, a consuntivo, di valutare il livello di raggiungimento dei risultati rispetto alle risorse utilizzate, ciò anche al fine di ricalibrare eventualmente risorse e/o obiettivi nel successivo ciclo della *performance*.

E' necessario quindi porre particolare attenzione su come l'attività svolta nel corso dell'anno di riferimento abbia inciso sullo stato delle risorse dell'amministrazione.

I RISULTATI DI GESTIONE

Qualsiasi gestione che comporta l'esercizio di poteri e la disponibilità di mezzi o risorse, deve culminare con la resa del conto che riveste una posizione di assoluta centralità ed è funzionale sia a dimostrare in chiave quali-quantitativa il complesso delle operazioni effettuate ed i relativi risultati conseguiti e sia a consentire il controllo da parte degli organi amministrativi (Consiglio, Giunta e funzionari responsabili), e da parte dei soggetti interni ed esterni preposti.

In sede di rendiconto si utilizzano adeguati strumenti di sintesi, come gli indicatori di bilancio, che forniscono un'effettiva comparabilità nel tempo e nello spazio dei dati e delle informazioni al fine di analizzarne gli scostamenti e gli andamenti nel tempo.

Per il Comune di Cattolica il Rendiconto di gestione dell'anno 2023 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2024 e comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.



Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	11.541.818,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	11.541.818,69

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 11.875.084,21	€ 13.483.588,76	€ 11.541.818,69
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 249.532,58	€ -	€ 271.314,88

Al 31/12/2023 la giacenza di cassa vincolata ammonta a € 273.314,88 ed è legata ad alcuni anticipi di progetti PNRR in corso.

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria nell'esercizio considerato.

L'ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 così come indicato anche dalla D.G. n. 2 del 04.01.2024;

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente è in procinto di assegnare gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento. Si precisa che l'Ente rispetta già da diversi anni i tempi medi di pagamento verso i propri fornitori, come di seguito esplicitato.

-L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2024, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d. lgs. 33/2023

-L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui al comma 1, dell'art. 9, DPCM del 22 settembre 2024, per il 2023, è pari a -12 (la media con cui vengono pagate le fatture si attesta a circa 12 giorni prima della scadenza dell'obbligazione giuridica).

-L'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 140.802,65.

Analisi degli accantonamenti

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2023 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.214.264,40.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 951.159,69 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio in apposito elenco crediti inesigibili;
- 4) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 951.159,69, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023 e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2022	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI (S.I.S.) S.p.A.	0,2687	31705359	0	Ripresa degli ammortamenti sulle immobilizzazioni a seguito del ristoro del fondo beni presso terzi	Perdita prevista 2023	NR

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che la Società SIS prevede di chiudere in perdita anche l'esercizio 2023 ma che è intenzione della società stessa riportare la perdita a nuovo coprendola con proprie riserve. A tal proposito si trova riscontro anche nella relazione illustrativa sul valore di liquidazione della azioni di Sis Spa e nel parere del Collegio Sindacale di SIS sul bilancio d'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto necessità di accantonare somme al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 2.600.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente al 31/12 sono stati disposti i seguenti accantonamenti:

Euro 2.500.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione 2022;

Euro 556.600,03 applicati nel bilancio di previsione 2023 a fronte di opportune variazioni di bilancio;

Euro 656.600,03 vengono accantonati nella scritture finali del rendiconto per alimentare il fondo contenzioso;

Si dà atto altresì che all'interno dei vincoli formali istituiti dall'Ente (avanzo vincolato), in aggiunta a quanto sopra, sono presenti le seguenti quote:

la quota Euro 959.486,86 per il contenzioso "Villa Fulgida";

la quota Euro 200.000,00 per l'"Eredità Nastro".

I revisori, prendono atto che, dall'esame della documentazione pervenuta dall'ufficio affari legali, sono presenti diverse cause per le quali si chiede all'Ente di monitorare attentamente assieme ai legali di riferimento, l'andamento dei contenziosi in essere e i potenziali rischi di soccombenza.

Prendono atto altresì che nel corso dell'esercizio 2023 è stato chiuso un importante contenzioso (Piazzetta delle Erbe) del valore complessivo di circa 1.000.000,00 euro e riconoscono l'impegno dell'Ente nel continuare nel trend virtuoso di accantonamento al fondo passività potenziali in linea con i principi di prudenza del bilancio, non solo ripristinando il valore storico di 2.500.000,00 euro ma aggiungendo ulteriori 100.000,00 per portarlo al valore finale di 2.600.000,00 euro.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 13.867,51
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.600,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 17.467,51

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 152.890,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente, dirigenti e segretario comunale riferiti alla prossima tornata contrattuale di ciascuna categoria.

Fondo garanzia debiti commerciali

Con delibera n. 13 del 01/02/2024 l'Organo Esecutivo ha preso atto del trend positivo dei pagamenti dell'Ente e di conseguenza del mancato obbligo di accantonamento a detto fondo.

Analisi delle entrate e delle spese

Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 1160.000,00	€ 2.402.433,04	€ 2.654.821,25	109,00	102,03
Titolo 2	€ 1435.204,75	€ 3.222.173,00	€ 3.286.140,66	228,97	101,99
Titolo 3	€ 6.576.084,00	€ 6.240.753,08	€ 6.075.596,16	92,39	97,35
Titolo 4	€ 13.835.742,78	€ 10.700.999,89	€ 7.050.773,44	50,96	65,89
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	0,00	0,00
TOTALE	€ 33.457.031,53	€ 32.566.359,01	€ 29.067.331,51	86,88	89,26

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 11908.000,00	€ 12.149.623,57	€ 12.216.726,79	20,82	100,55
Titolo 2	€ 1455.233,50	€ 2.939.569,72	€ 2.529.026,19	227,36	86,03
Titolo 3	€ 7.114.327,00	€ 7.372.392,12	€ 6.683.270,89	52,18	90,65
Titolo 4	€ 14.851.443,98	€ 14.429.178,79	€ 3.846.913,24	10,15	26,66
Titolo 5	€ -	€ 1.464.548,00	€ 1.464.548,02	1825,85	100,00
TOTALE	€ 35.329.004,48	€ 38.355.312,20	€ 26.740.485,13	75,69	69,72

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti / Previsioni iniziali %	Accert.ti / Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 11900.000,00	€ 12.484.952,28	€ 12.571.125,26	105,64	100,69
Titolo 2	€ 1895.307,51	€ 3.134.753,44	€ 2.545.395,58	134,30	81,20
Titolo 3	€ 7.021.581,78	€ 7.587.515,55	€ 7.019.450,61	99,97	92,51
Titolo 4	€ 7.841.052,21	€ 9.321.532,98	€ 7.747.453,60	98,81	83,11
Titolo 5	€ -	€ -	€ -	0,00	0,00
TOTALE	€ 28.657.941,50	€ 32.528.754,25	€ 29.883.425,05	104,28	91,87

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossioni:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	F24	pago pa
TARSU/TIA/TARI/TARES	hera	pago pa
Sanzioni per violazioni codice della strada	pago pa / sportello	pago pa
Fitti attivi e canoni patrimoniali	pago pa / sportello	pago pa

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro € 576.074,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per un maggior numero di accertamenti prodotti e notificati ai contribuenti morosi.

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.402.431,67	
Residui riscossi nel 2023	€ 546.033,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 256.908,60	
Residui al 31/12/2023	€ 1.599.489,72	66,58%
Residui della competenza	€ 1.155.932,39	
Residui totali	€ 2.755.422,11	
FCDE al 31/12/2023	€ 2.617.651,00	95,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro € 131.835,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 in quanto la TARI dal 2019 è esternalizzata ad HERA SPA e rimane in capo all'Ente solo la riscossione delle annualità ancora non prescritte (2019 e precedenti). Infatti l'entrata in questione è stata azzerrata a partire dal bilancio 2024.

TASSA RIFIUTI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 1.086.026,73	
Residui riscossi nel 2023	€ 344.989,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 181.725,14	
Residui al 31/12/2023	€ 559.311,68	51,50%
Residui della competenza	€ 63.622,97	
Residui totali	€ 622.934,65	
FCDE al 31/12/2023	€ 591.787,92	95,00%

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 2.023.447,34	€ 1.457.667,13	€ 1.658.239,21
Riscossione	€ 1.905.510,41	€ 1.378.761,30	€ 1.653.453,03

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ -	€ 16.662.165,55	0,00%
2022	€ -	€ 18.774.224,27	0,00%
2023	€ 120.000,00	€ 18.592.541,91	0,65%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Si riporta di seguito il prospetto delle spese finanziate con la parte vincolata dei proventi del codice della strada per l'anno 2023, il dato riguarda il solo ruolo ordinario del 2023 (accertato e incassato di competenza).

PROSPETTO DELLE SPESE FINANZIATE CON I PROVENTI DELLE SANZIONI ANNO 2023_CONSOLIDATO			
Capitolo di Bilancio	Descrizione	Entrata 2023 Accertato	Somma vincolata 2023
Capitolo 420000	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ORDINANZE E NORME DI LEGGE escluso art. 142 CdS *	579.759,70	127.447,65
	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, ORDINANZE E NORME DI LEGGE derivanti dall'art. 142 CdS	113.019,60	113.019,60
Capitolo 640003	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ ENTRATE DA SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA	-324.864,41	
	Totale	367.914,89	240.467,25

* la somma vincolata è calcolata al netto del fondo svalutazione crediti

Capitolo di Bilancio	Descrizione	Spesa 2023 Impegnato	Spesa Vincolata 2023
	Vincolo art. 208 comma 4 lettera a) sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente (in misura non inferiore a un quarto della quota)		31.861,91
3725000	SEGNALETICA VERTICALE: NUOVA INSTALLAZIONE	7.999,19	7.999,19
3730004	SEGNALETICA VERTICALE: SOSTITUZIONE, AMMODERNAMENTO	3.150,00	3.150,00
3730006	MANUTENZIONE SISTEMA VIARIO COMUNALE	39.391,99	20.712,72
	Vincolo art. 208 comma 4 lettera b) potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale (in misura non inferiore a un quarto della quota)		31.861,91

1620000	ACQUISTO PRONTUARI, ARMI, BUFFETTERIA, RA DELLA P.M.	9.292,74	9.292,74
1620100	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER IL SERVIZIO INFORTUNISTICA STRADALE	3.495,24	3.495,24
1650002	PRESTAZIONI DI SERVIZIO COMANDO DI P.M.	9.353,27	7.184,03
1650004	SPESE DI RIMOZIONE E CUSTODIA DI VEICOLI ABBANDONATI	5.850,00	5.850,00
1655002	MANUTENZIONE ATTREZZATURE IN DOTAZIONE AL COMANDO DI P.M.	4.141,75	4.141,75
1740003	CANONI DI CONCESSIONE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE	1.898,15	1.898,15
	Vincolo art. 208 comma 4 lettera c) altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale		63.723,82
	Vincolo art. 208 comma 5-bis ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale (il restante 50% della quota)		113.019,60
3725001	SISTEMAZIONE DEL MANTO STRADALE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	3.604,58	3.604,58
1601000	FONDO ASSISTENZA E PREVIDENZA DELLA PM	26.000,00	26.000,00
1600005	ASSUNZIONE DI STAGIONALI	112.270,90	34.119,24
	Vincolo art. 142 Cds comma 12-ter realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale		113.019,60
3730006	MANUTENZIONE SISTEMA VIARIO COMUNALE	39.391,99	18.679,27
1600005	ASSUNZIONE DI STAGIONALI	112.270,90	49.340,33
1750000	TRASFERIMENTO ALL'ENTE PROPRIETARIO DELLA STRADA DEL 50%	45.000,00	45.000,00

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
accertamento	€ 461.033,34	€ 510.415,14	€ 692.779,30
riscossione	€ 234.429,65	€ 280.510,33	€ 463.987,86
%riscossione	50,85	54,96	66,97

Come si evince dalla tabella sopra riportata il trend di riscossione tende al miglioramento passando dal 50,85% del 2021 al 66,97% del 2023. Con l'occasione sono stati anche modificati i valori esposti nel parere del Collegio dell'anno precedente, in quanto per mero errore materiale i dati esposti contenevano anche le entrate derivanti dalla riscossione coattiva e non solo dall'ordinario.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è la seguente:

SANZIONI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.035.704,71	
Residui riscossi nel 2023	€ 377.624,37	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 26.354,71	
Residui al 31/12/2023	€ 1.684.435,05	82,74%
Residui della competenza	€ 339.687,68	
Residui totali	€ 2.024.122,73	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.922.916,59	95,00%

La tabella contiene sia i dati della riscossione ordinaria che quella della riscossione coattiva.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 30.044,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

FITTI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 9.861,54	
Residui riscossi nel 2023	€ 8.697,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 1.163,67	
Residui al 31/12/2023	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 28.078,48	
Residui totali	€ 28.078,48	
FCDE al 31/12/2023	€ 26.674,56	95,00%

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2023
			Esercizio 2023	
Recupero evasione IMU	€ 1.733.276,00	€ 577.343,61	€ 844.454,86	€ 2.617.651,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 87.550,00	€ 23.927,03	€ 50.868,44	€ 591.787,92
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 64.326,39	€ 6.691,91	€ 18.216,46	€ 181.979,32
TOTALE	€ 1.885.152,39	€ 607.962,55	€ 913.539,76	€ 3.391.418,24

Le entrate derivanti dal Canone Unico Patrimoniale vengono gestite direttamente da GEAT SPA e riversate trimestralmente sul conto di tesoreria dell'Ente. Non si formano pertanto situazioni di residui iscritti a bilancio.

L'ultima colonna rappresenta il totale del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione (altri tributi – imposta di soggiorno) è stata la seguente:

IMPOSTA DI SOGGIORNO

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 169.688,11	
Residui riscossi nel 2023	€ 8.330,18	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 27.435,23	
Residui al 31/12/2023	€ 133.922,70	78,92%
Residui della competenza	€ 57.634,48	
Residui totali	€ 191.557,18	
FCDE al 31/12/2023	€ 181.979,32	95,00%

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L: n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 7.420.692,50	€ 7.359.432,87	-61.259,63
102	imposte e tasse a carico ente	€ 497.682,32	€ 539.793,23	42.110,91
103	acquisto beni e servizi	€ 7.923.606,12	€ 7.159.822,95	-763.783,17
104	trasferimenti correnti	€ 1.877.782,13	€ 2.155.279,87	277.497,74
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 165.099,81	€ 499.017,07	333.917,26
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 10.621,96	€ 5.517,20	-5.104,76
110	altre spese correnti	€ 878.739,43	€ 873.678,72	-5.060,71
TOTALE		€ 18.774.224,27	€ 18.592.541,91	-181.682,36

In merito si osserva in particolare l'aumento degli interessi passivi dei mutui dovuta ai vari rialzi del costo del denaro che si sono succeduti nel corso del 2023.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.540.813,58;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 810.454,27 ;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio e ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal D.L. n. 34/2019, si colloca nella fascia f) (Comuni con popolazione tra 10.000 e 59.999 abitanti) con l'obiettivo di raggiungere entro il 2025 il rapporto del 27% tra le spese del personale e le entrate correnti al netto dell'FCDE.

				Entrate Correnti 2021	Entrate Correnti 2022	Entrate Correnti 2023
Macroaggregato 101 rendiconto 2023				12.654.821,25	12.216.726,79	12.571.125,26
Totale spesa personale per limite				3.286.140,66	2.529.026,19	2.545.395,58
6.820.603,33 A				6.075.596,16	6.683.270,89	7.019.450,61
				22.016.558,07	21.429.023,87	22.135.971,45
				5.679.610,00	5.721.463,00	6.113.496,20
				27.696.168,07	27.150.486,87	28.249.467,65
FCDE assestato 2023					27.698.707,53 B	
1.431.427,81 C						
B - C						
26.267.279,72 D						
A/D						
0,259661579071196						

E' importante sottolineare come a distanza di 4 anni dall'entrata in vigore della norma che collocava il Comune di Cattolica nella fascia intermedia con una percentuale del 28,35% vi sia stata particolare attenzione verso una riduzione dell'incidenza della spesa di personale addivenendo nel consuntivo 2023 al raggiungimento di una percentuale finale pari al 25,97 %.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregati 101	€ 8.149.150,84	€ 7.359.432,87
Spese macroaggregati 103	€ 34.000,00	€ 43.000,00
Spese macroaggregati 102	€ 372.049,36	€ 381.768,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 47.732,54
Totale spesa per il personale (A)	€ 8.555.200,20	€ 7.831.933,88
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.014.386,62	€ 2.593.808,66
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali	€ 1.330.226,49	€ 1.994.358,70
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 6.540.813,58	€ 5.238.125,22
<i>(ex art. 1, comma 557 legge 296/2006 o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità)</i>		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 06.12.2023 con parere n. 33 il proprio assenso sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 06.12.2023 con parere n. 34 il proprio assenso

sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 5.736.599,26	€ 8.267.488,18	2.530.888,92
203	Contributi agli investimenti	€ 181.360,51	€ 52.246,02	-129.114,49
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 127.651,29	€ 429.266,91	301.615,62
TOTALE		€ 6.045.611,06	€ 8.749.001,11	2.703.390,05

In merito si osserva un aumento delle spese in conto capitale legate principalmente alla progettazione delle Opere Pubbliche con l'ausilio dei contributi PNRR in corso.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, ad eccezione di una quota pari a € 120.000,00 di oneri di urbanizzazione, destinati alla spesa corrente.

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 494.793,18 con le seguenti delibere di Consiglio Comunale:

- 16 del 27/02/2023
- 57 del 31/07/2023
- 72 del 31/10/2023

- 86 del 30/11/2023

e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23, c 5 della Legge 289/2002;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 11.674,00	€ 384.490,00	€ 494.793,18
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 11.674,00	€ 384.490,00	€ 494.793,18

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 0

riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro 0

segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 0

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

-nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito e in tali casi l'Ente **ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

Concessione di garanzie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato la seguente garanzia.

L'Ente ha costituito nel 1998 pegno su n. 11.007 azioni della Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.a. a garanzia delle attività della Fondazione Regina Maris, nell'ambito della gestione dell'Ospedale Cervesi di Cattolica (valore nominale della garanzia euro 5.684.675,22). Sono in atto procedimenti giudiziari attivati dalla garantita Cassa di Risparmio di Cesena.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,67%	0,79%	2,27%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 12.654.821,25	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.286.140,66	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 6.075.596,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 22.016.558,07	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 2.201.655,81	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 499.017,07	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.702.638,74	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 499.017,07	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,27

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€	16.416.446,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	2.521.474,50
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	1.835.653,87
TOTALE DEBITO	=	€	15.730.625,46

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 19.363.802,14	€ 18.074.968,36	€ 16.416.446,09
Nuovi prestiti (+)	€ 1.114.728,95	€ 899.443,31	€ 1.835.653,87
Prestiti rimborsati (-)	-€ 2.403.562,73	-€ 2.557.965,58	-€ 2.521.474,50
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	
Totale fine anno	€ 18.074.968,36	€ 16.416.446,09	€ 15.730.625,46
Nr. Abitanti al 31/12	16.673,00	16.653,00	16.730,00
Debito medio per abitante	1.084,09	985,80	940,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 138.933,46	€ 165.099,81	€ 499.017,07
Quota capitale	€ 2.403.562,73	€ 2.557.965,58	€ 2.521.474,50
Totale fine anno	€ 2.542.496,19	€ 2.723.065,39	€ 3.020.491,57

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Strumenti di finanza derivata

Non ricorre la fattispecie.

EFFETTI SULLA GESTIONE FINANZIARIA 2023 CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e E), risulta essere così posizionato:

In riferimento all'allegato C il surplus finale è uguale a 0, pertanto viene svincolata dal rendiconto la quota di euro 450.000,00 che l'Ente a titolo prudenziale aveva vincolato negli anni tra le risorse pronte per un eventuale restituzione allo Stato. A tal proposito si evidenzia come nell'allegato C è stata inserita una clausola di salvaguardia che ha neutralizzato la somma di 345.299,00 che sarebbe stata oggetto di restituzione.

In riferimento all'allegato E il surplus finale è uguale a 44.857,00 euro che saranno oggetto di restituzione allo Stato in 4 annualità (2024-2027) a rate costanti (11.214,25) con applicazione di una quota di avanzo vincolato e contestuale riduzione del Fondo di Solidarietà per pari importo. Anche tale somma risultava già vincolata nel rendiconto dell'anno precedente e pertanto non riveste ora un maggior onere per l'Ente.

SEZIONE 5 – PARI OPPORTUNITÀ: PIANO DELLE AZIONI POSITIVE

In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 198/2006 “Codice delle pari opportunità fra uomini e donne” che raccoglie tutte le disposizioni vigenti in materia di pari opportunità, finalizzate alla prevenzione e rimozione di ogni forma di discriminazione fondata sul s/esso, la Giunta comunale con deliberazione n. 214 del 12/12/2022 ha approvato il Piano Triennale delle azioni positive del Comune di Cattolica periodo 2023 – 2025, ai sensi dell'art. 48 del citato Codice delle pari opportunità.

Il Piano, definito in collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) dell'Ente, è finalizzato a dare attuazione agli obiettivi di pari opportunità, così come prescritto dal sopra citato Decreto, stimolando la cultura della gestione delle risorse umane in un'ottica di genere, ponendo attenzione alle esigenze di uomini e donne.

Esso è strutturato in tre parti:

- 1) Premessa e contesto normativo di riferimento;
- 2) Fotografia del Comune di Cattolica;
- 3) Obiettivi ed azioni positive per il triennio 2023 - 2025

In particolare, il Piano operativo 2023 - 2025 prevede i seguenti obiettivi generali:

Obiettivo 1. Migliorare la cultura amministrativa sul tema delle differenze di genere e pari opportunità.

Obiettivo 2. Promuovere, anche in sinergia con altri Enti, la definizione di interventi miranti alla diffusione della cultura delle pari opportunità nell'ambito degli organi istituzionali del Comune e sul territorio comunale.

Obiettivo 3. Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

Obiettivo 4. Facilitare le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione dei lavorator* in seno alla famiglia.

Obiettivo 5. Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio o, comunque, alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro.

Obiettivo 6. Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità di genere.

Obiettivo 7. Favorire l'implementazione di un piano di miglioramento del Benessere Organizzativo

Per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra si è individuata una serie di azioni da intraprendere, al fine della relativa concreta attuazione.

Il CUG è così composto:

Per la parte pubblica:

Componenti titolari:

Riccardo Benzi (Presidente)

Nathascia Gasparini

Cinzia Ricci

Per la parte sindacale:

Componenti titolari:

Anna Buschini

Stefano Callarelli

Maria Vico

Il Comitato si riunisce di norma con cadenza semestrale e comunque ogni volta che il/la Presidente ne ravveda la necessità o qualora ne faccia richiesta almeno un terzo dei/delle componenti effettivamente in carica.

A seguito degli incontri svolti nel corso del 2023, una delle principali attività sviluppate, è stata quella di attivare lo sportello di ascolto, gestito da uno psicologo del lavoro a disposizione di tutti i dipendenti del comune di Cattolica con la finalità di misurazione del benessere organizzativo e predisposizione e attuazione di un piano di miglioramento attivabili per mezzo di ricerca e sperimentazione di metodologie per rafforzare la motivazione del personale, favorire l'ascolto e la crescita personale.

Altro orientamento recepito da parte dell'Amministrazione è stata quella di promuovere la definizione di interventi miranti la diffusione della cultura delle pari opportunità nell'ambito degli organi istituzionali del Comune e garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

SEZIONE 6 – IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 FASI, SOGGETTI, TEMPI E RESPONSABILITÀ

Fasi

Analogamente alla redazione del PEG/Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio/Piano della Performance anni 2023/2025, la presente Relazione è stata redatta con il coinvolgimento del Segretario Generale e delle strutture gestionali in cui si articola l'organizzazione dell'Ente.

Soggetti

In particolare, il Segretario Generale, i Dirigenti di Settore, con il supporto degli incaricati di Elevata Qualificazione hanno predisposto, in coerenza con quanto relazionato per il rendiconto di Gestione, una relazione sintetica delle attività svolte, in relazione agli obiettivi loro assegnati.

La Giunta comunale, quale organo responsabile dell'assegnazione degli obiettivi, approva la presente relazione, ai fini del controllo della rispondenza dei risultati agli indirizzi impartiti, la quale è soggetta a validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

A tal riguardo, si fa presente, infatti, che il Nucleo di Valutazione tra le proprie funzioni propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e del Segretario e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.lgs n. 150.

Tempi

Una volta validata dal Nucleo di Valutazione, la presente relazione e i suoi allegati vengono approvati dalla Giunta Comunale nel rispetto delle vigenti disposizioni.

La relazione approvata e validata sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sottosezione della Amministrazione Trasparente – Performance – Relazione sulla performance.

SEZIONE 7 – CONCLUSIONI

La presente Relazione rappresenta il documento finale del ciclo di gestione della Performance, utile ai fini dell'analisi e verifica dell'efficacia dell'azione amministrativa.

Il ciclo di gestione della performance, così come previsto ai sensi delle vigenti disposizioni normative, favorisce razionalità e consapevolezza nell'assunzione delle decisioni, in relazione ai dati che consente di rilevare.

Contribuisce, inoltre, a dare trasparenza all'azione amministrativa, richiedendo la pubblicazione dei risultati della gestione in modalità semplici e ben organizzate.